

Regione Marche

Marche Film Commission a Cortinametraggio, tra finalisti corto di regista falconarese

Agostini, "in 3 anni attratte, accompagnate e sostenute 100 produzioni nelle Marche"

CORTINA D'AMPEZZO, 30 marzo 2026, 17:49

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Fondazione Marche Cultura, Marche Film Commission protagonista in Veneto alla XXI edizione di Cortinametraggio, tra i più importanti festival italiani dedicati ai corti.

Nel corso della kermesse, la Fondazione ha presentato ad un'attenta sala, gremita di registi e operatori del settore, "gli ottimi risultati raggiunti in questi ultimi anni e le opportunità offerte a chi sceglie di girare nelle Marche".

Tra i cortometraggi approdati in finale a Cortinametraggio 2026 "Il mio amico Karl" del regista falconarese Nikola Brunelli, scritto dall'anconetano Emanuele Mochi che narra la storia del risveglio della coscienza critica di un'adolescente attraverso un amico immaginario ispirato a Karl Marx .

Un corto prodotto dall'associazione Nie Wiem, che ha coinvolto i giovanissimi allievi della Scuola di Cinema di Ancona, impegnati in un percorso formativo per avvicinare ragazze e ragazzi tra i 12 e i 19 anni al linguaggio cinematografico: dalla regia alla sceneggiatura, dalla fotografia al suono, fino alla recitazione.

Nel corso dell'evento spazio anche alla biodiversità agricola marchigiana, con la presentazione de Il Mangiastorie alla scoperta della Biodiversità, il cortometraggio diretto da Davide Mancini che racconta il territorio attraverso l'unicità del paesaggio, la qualità dei prodotti tipici e il talento creativo di chi li trasforma in esperienze gastronomiche originali.

"In questi tre anni - ha sottolineato Andrea Agostini, presidente di Fondazione Marche Cultura Marche Film Commission - abbiamo attratto, accompagnato e sostenuto 100 produzioni nelle Marche, di cui 72 grazie ai bandi regionali e 28 attraverso la promozione e i servizi di facilitazione messi a disposizione Produzioni italiane e internazionali che hanno generato 2.248 giornate di ripresa sul territorio, coinvolgendo 1.538 professionisti locali. Numeri che - ha aggiunto - confermano la solidità del lavoro svolto per valorizzare competenze, territori e sinergie istituzionali, rendendo la nostra regione sempre più film friendly e attrattiva. Gli apprezzamenti ricevuti durante l'incontro dai registi, tra cui Ricky Tognazzi che ha girato un'intera serie tv nelle Marche e dagli operatori del settore presenti, ci riempiono d'orgoglio: sono stati proprio loro a riconoscere nella Marche Film Commission uno dei principali interlocutori nazionali, accanto alle maggiori e storiche realtà italiane del settore. È una conferma - ha concluso - importante che ci stimola a proseguire con determinazione per fare delle Marche una terra sempre più capace di accogliere, ispirare e produrre grande cinema".